

bardia con tanto terrore, e mortalità, che si confondevano ben sovente nell'esecuzione i consigli. Ad ogni modo Marco Giustiniano colla sua gente s'avanzò per tentarlo; e fatte allargare da Castiglione delle Stivere alcune Truppe Alemanne, che tentavano d'investir quella Terra, s'impadronì di Canneto; ma, resistendo la Rocca, e sopravvenendo molta gente al soccorso, si ritirò. Non riuscito con gente unita introdurlo, s'azzardò con spingerne alla sfilata. Alcuni da' confini del Veronese entrarono; altri ducento cinquanta dal Capitan Carlincone condotti, assaliti per strada, restarono dispersi, non però in modo, che salvi non ne giungessero alquanti con qualche porzione di danaro, che in monete d'oro portavano addosso. Dalla parte di Brescia espedito dal Giustiniano il Cavalier Gori, Fiorentino, con altri ducento cinquanta Fanti, ammazzate sopra la strada alcune guardie Tedesche, felicemente vi capitò. Ma le provvisioni humane a niente valendo contra le prescrizioni del Cielo. Benché il Cavaliere della Valletta, col suo Tenente, e col Sciabant fuggito dalla prigione di Goito riferisse prepararsi da gli Alemanni scale, ponti, e pettardi, che probabilmente dovevano servire alla sorpresa di Mantova: ad ogni modo la Città, con negligenza guardata, ò più tosto con tradimento venduta, provò la notte dopo i diciotto di Luglio il suo fiero destino. Gli Alemanni, accostatisi quietamente nel silenzio dell'ombra al Lago al posto detto della Palata, vi calarono alcune picciole Barche, sopra Carri condotte, tacendo una guardia vicina de' legni armati de' Venetiani, perche da chi tradiva la piazza le venne imposto di non muoversi in quella notte, ancorché sentisse rumore, mentre doveva introdursi soccorso. Dunque senza disturbo passati prima in picciolo numero, e poi col rimandar le barche a nuovo trasporto, ingrossati, gittarono col pettardo a terra la porta del Castello, dove con la guardia di sue sole milizie stava il Duca, & alloggiava l'Etrè. Al primo rumore il Durante, che alla vicina porta di San Giorgio teneva il quartiere, voleva fortire, per dar sopra gli Alemanni al posto, dove seguiva l'imbarco; ma, trovando le chiavi occultate, & asportate le munizioni, fu privo del modo anche di far dalle muraglie sopra gli

1630

*impidì vol-
te si condu-
cono in
Mantova.*

*dove aper-
tosi dal
Tradimen-
to la strada.*

*fragittan-
dovi gli
Alemanni
dal Lago.
abbattono
la Porta
del Castella-
lo.*